

L'Accademia di Filosofia della Musica, con sede in Ateneo Veneto, si propone di promuovere la riflessione filosofica sulla musica attraverso conferenze, convegni, collaborazioni scientifiche nazionali e internazionali, pubblicazioni e concerti, realizzando l'ideale schönbergiano della *Verein für musikalische Privataufführungen*, fondata un secolo fa (1918) a Vienna, finalizzata alla formazione estetica del pubblico del presente e del futuro.

Ideato da Agimus Venezia con il sostegno della Fondazione Archivio "Vittorio Cini" e la collaborazione dell'Ateneo Veneto, il nuovo ciclo di incontri rappresenta un consolidamento dell'attività di ricerca su questi temi realizzata in Ateneo a partire dal 2007, concretizzatasi in tre convegni di musica e filosofia e numerosi cicli di conferenze-concerto.

Al centro di questo dialogo vi è il linguaggio sonoro, esplorato nelle sue molteplici relazioni interdisciplinari, in un viaggio ideale che spazia fino alla contemporaneità.

Musica, Teatro ed emozioni è il tema esplorato all'interno dei nuovi *Incontri di Musica e Filosofia* in programma in Aula Magna dell'Ateneo Veneto, durante i quali si rifletterà sulla teatralizzazione del suono, così misteriosamente connesso al nostro mondo emotivo.

Il primo appuntamento esplora la creazione operistica e teatrale secondo la prospettiva suggerita dai *Performance Studies*, ponendo in rilievo l'apporto interculturale e l'importanza del contributo tecnologico nell'ambito della produzione lirica.

Il secondo incontro è dedicato invece a Luciano Berio, in occasione del centenario della nascita. La rilettura di *Ricordo al futuro*, saggio che raccoglie le sei *Norton Lectures* tenute dal compositore ad Harvard tra il 1993 e il 1994, si alternerà alla musica di Berio, straordinario esempio di drammaturgia sonora, affiancata da prime assolute di autori italiani e americani contemporanei.

Introspezione e teatralità ritornano anche nelle opere per tastiera del barocco francese, capolavori dal fascino misterioso, sospesi fra razionalità e sensualità, eseguiti al piano-forte da Luca Ciammarughi.

L'intreccio tra corpo, mente e relazioni, infine, anima l'intervento di Daniela Lucangeli, ospite d'eccezione che ci aiuterà a scoprire la valenza gnoseologica del nostro teatro emotivo, restituito dalla musica in tutta la sua sottile complessità.



INCONTRI DI MUSICA E FILOSOFIA MUSICA, TEATRO ED EMOZIONI

Ateneo Veneto, 27 novembre - 3 | 10 | 17 dicembre, ore 17.30

MUSICA, TEATRO ED EMOZIONI

Aula Magna, Ateneo Veneto

giovedì 27 novembre 2025, ore 17.30

**OPERA E TEATRO IN DIALOGO. SUL TEMA
DELL'APPROPRIAZIONE CULTURALE**

mercoledì 3 dicembre 2025, ore 17.30

**REMEMBERING THE FUTURE.
PASSEGGIATE MUSICALI CON LUCIANO BERIO.**

mercoledì 10 dicembre 2025, ore 17.30

**LO CHARME E IL MISTERO.
VIAGGIO PIANISTICO NEL BAROCCO FRANCESE**

mercoledì 17 dicembre 2025, ore 17.30

EMOZIONI PARLANO

direzione scientifica a cura di: **Letizia Michielon** (Conservatorio "B. Marcello" di Venezia)

INGRESSO LIBERO fino ad esaurimento dei posti disponibili

ATENEIO VENETO
San Marco, 1897
Campo San Fantin
30124 Venezia
Tel. 041 5224459
041 5209562
info@ateneioveneto.org
www.ateneioveneto.org

con il patrocinio di



Accademia di
Filosofia della Musica
sede: Ateneio Veneto
San Marco, 1897
Campo San Fantin
30124 Venezia
info@agimusvenezia.it

MUSICA, TEATRO ED EMOZIONI

Aula Magna, Ateneo Veneto



giovedì 27 novembre 2025, ore 17.30

OPERA E TEATRO IN DIALOGO. SUL TEMA DELL'APPROPRIAZIONE CULTURALE

Con **Daniela Sacco** (IUAV)

Teatro e opera si confrontano su un terreno interdisciplinare rispetto alla complessa questione dell'appropriazione culturale. La lente degli studi sulla performance offre strumenti per entrare nel merito della creazione operistica contemporanea in una prospettiva decoloniale. Il caso del progetto di ricerca-creazione sull'opera in realtà aumentata *Opéra de poche* (2021-2022) condotto dal Canada Research Chair in Opera Creation dell'Université de Montreal e la scena teatrale montrealese sensibilizzata dalla polemica contro gli spettacoli *SLĀV* e *Kanata* (2018-2019) di Robert Lepage sono i contesti di riferimento da cui scaturiscono diverse riflessioni: il rapporto tra presenza e rappresentazione sulla scena, la relazione interculturale al centro dell'incontro che alimenta i progetti di ricerca-creazione, le problematiche sollevate dalle nuove forme di espressione tecnologica nel campo dell'opera.

musiche F. Chopin, F. Liszt - H.von Bulow - F. Liszt - G. Verdi, F. Busoni

Michael Bulychev-Okser, pianoforte



mercoledì 3 dicembre 2025, ore 17.30

REMEMBERING THE FUTURE. PASSEGGIATE MUSICALI CON LUCIANO BERIO

Con **Letizia Michielon** (Conservatorio di Musica "B. Marcello" di Venezia)

"La verità di cui non si riesce a parlare bisogna cantarla, dirla in musica", sosteneva Lucino Berio. Il parlare di musica porta alla luce pensieri che sarebbero rimasti sennò tra le note, nella musica. Dunque la musica cela pensieri, seppur nascosti.

Alcuni di questi pensieri cercheremo portare alla luce, ricordando che per il compositore ligure la musica è autosignificante ma mai sola, che i suoi problemi sono sempre altrove e non bisogna smettere di interrogarla nel corpo e nell'anima.

A guidarci in tale "passeggiata nei boschi musicali" beriani, parafrasando Umberto Eco, sarà la rilettura di *Ricordo al futuro*, saggio che raccoglie le sei *Norton Lectures* tenute dal compositore ad Harvard tra il 1993 e il 1994, e la musica di Berio, affiancata da prime assolute di autori italiani e americani, accompagnate dalle immagini fascinosi di Carolina Italiani.

musiche L. Berio, e prime assolute di F. Grasso, L. Karchin, L. Michielon, R. Fueting

Plurimo Ensemble: **Serena Rubini**, soprano | **Vincenzo Paci**, clarinetto **Matteo Sanpaolo**, flauto | **Marco Trentin**, violoncello **Fabio Grasso** e **Letizia Michielon**, pianoforte

Immagini di **Carolina Italiani**



mercoledì 10 dicembre 2025, ore 17.30

LO CHARME E IL MISTERO. VIAGGIO PIANISTICO NEL BAROCCO FRANCESE

Con **Luca Ciammarughi** (Conservatorio di Musica di Novara)

Barocco francese al pianoforte? Ebbene sì: dai tempi di Camille Saint-Saëns, attraverso Marcelle Meyer, fino ad arrivare a interpreti sempre più numerosi ai giorni nostri, lo charme ineffabile del barocco francese ha attirato anche i pianisti. Il mondo di Rameau e Couperin è fatto di scintillio elettrizzante ma anche di una cantabilità languida e di un mistero che possono essere restituiti sul pianoforte dei giorni nostri. Luca Ciammarughi, fra parole e musica, ci fa scoprire un universo sospeso fra razionalità cartesiana e delirio dei sensi, introspezione e teatralità, pieno di meravigliosi enigmi che aumentano il fascino di una musica eternamente attuale.

musiche F. Couperin, J. P. Rameau, P. Royer

Luca Ciammarughi, pianoforte



mercoledì 17 dicembre 2025, ore 17.30

EMOZIONI PARLANO

Con **Daniela Lucangeli** (Università di Padova)

Le emozioni rappresentano sistemi biologici e psicologici fondamentali per l'adattamento dell'individuo, orientando l'azione e il pensiero. La ricerca scientifica distingue tra *emotion*, come attivazione fisiologica, e *feeling*, come elaborazione soggettiva dell'esperienza emotiva; due dimensioni interconnesse e reciprocamente influenti. Le evidenze neuroscientifiche mostrano come sia i processi impliciti che quelli consapevoli partecipino alla costruzione dell'esperienza emotiva, influenzando decisioni, comportamenti e apprendimento. Nell'attuale prospettiva dell'*intelligenza*, inteso come flusso dinamico che integra corpo, mente e relazione, le emozioni diventano motore dello sviluppo: emergono nella consapevolezza di sé e dell'altro, si radicano in sistemi neurali evolutivamente avanzati e si modulano attraverso esperienza e cultura. Comprendere la natura e la funzione delle emozioni significa, dunque, comprendere i processi che sostengono la crescita, l'apprendimento e il benessere lungo l'arco della vita.

musiche J. S. Bach, F. Chopin, F. Mendelssohn

Yuri Bogdanov, pianoforte

